

**Classe I**

Comprende 13 malattie per le quali si richiede segnalazione immediata:

Botulismo, Colera, Difterite, Febbri emorragiche virali, Febbre gialla, Febbre ricorrente epidemica, Influenza con isolamento virale, Peste, Poliomelite, Rabbia, Tetano, Tifo esantematico, Trichinosi.

**Classe II**

Comprende 27 malattie considerate rilevanti in quanto ad elevata frequenza e/o possibili di interventi di controllo:

- Blenorragia (es. diretto), \*Brucellosi (es. sierologico), \*Diarree infettive non da salmonella (es. colturale), Ep. Virale A, Ep. Virale B, Ep. Virale C, Ep. Virale Delta, Ep. Virale NANBNC, Ep. Virale non specificata, \*Febbre tifoide (es. sierologico), \*Legionellosi (es. Sierologico),
- Leishmaniosi cutanea e Leishmaniosi viscerale (es. sierologico), \*leptosirosi (es. sierologico),
- listeriosi ( es. colturale), Meningite ed encefalite acuta virale, Meningite meningococcica, Morbillo, Parotite, Pertosse, Rickettiosi diverse dal tifo esantematico( es. sierologico), Rosolia,
- Salmonellosi non tifoidee (es. colturale), Scarlattina, \*Sifilide (es. sierologico), \*Tularemia (es. colturale), Varicella
- m. per le quali non è sufficiente la diagnosi clinica per effettuare la notifica, ma criteri di diagnosi specifici

**Classe III**

Comprende 5 malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni:

Aids, Lebbra, Malaria, Micobatteriosi no tubercolare, TBC

**Classe IV**

Si tratta di Malattie che possono dare origine ad eventi epidemici:

Dermatofitosi (tigna), Infezioni, tossinfezioni, intossicazioni, infestazioni di origine alimentare, Pediculosi, Scabbia.

**Classe V**

Comprende le malattie infettive e diffuse non comprese nelle classi precedenti e le zoonosi.